

RELAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

BILANCIO PREVENTIVO 2021

Denominazione Azienda Sanitaria
ASST Melegnano e della Martesana

Codice azienda:

708

Regione Lombardia

Sommario

1.	Generalità sull'organizzazione dell'Azienda.....	3
2.	Generalità sulla struttura e sull'organizzazione dei servizi	3
2.1	Emergenza Urgenza (118)	4
3	Gestione organizzativa e strategica dell'esercizio	5
4	Il sistema degli acquisti – area contratti	18
5	La gestione economico-finanziaria dell'Azienda	21
6	Il bilancio dell'anno 2021	27

Relazione del Direttore Generale

La presente relazione del Direttore Generale, che correda il bilancio di previsione 2021 è stata redatta facendo riferimento alle disposizioni del D.Lgs. 118/11, ovvero facendo riferimento al Codice Civile e ai Principi Contabili Nazionali (OIC), fatto salvo quanto differentemente previsto dallo stesso D.Lgs. 118/11.

La presente relazione, in particolare, contiene tutte le informazioni minimali richieste dal D.Lgs. 118/2011. Fornisce inoltre tutte le informazioni supplementari, anche se non specificamente richieste da disposizioni di legge, ritenute necessarie a dare una rappresentazione esaustiva della gestione sanitaria ed economico-finanziaria dell'esercizio 2021, evidenziando i collegamenti con gli atti di programmazione regionale e aziendale.

1. Generalità sull'organizzazione dell'Azienda

Denominazione: Azienda Socio Sanitaria Territoriale “Melegnano e della Martesana”

Sede legale: Via Pandina, 1 – 20070 Vizzolo Predabissi MI

Cod. Ente: 708

L'ASST Melegnano e della Martesana nasce dalla fusione dell'AO Ospedale di Circolo di Melegnano e del “ramo d'azienda” territoriale dell'ASL Provincia di Milano 2. Non vi è stata quindi nessuna cessione di strutture e/o attività ma solo l'acquisizione dell'attività erogativa e del relativo personale dedicato da parte della predetta ASL, secondo il dettato normativo della Legge Regionale n. 23/2015 e sulla base della DGR n. X/4479 del 10.12.2015 (atto costitutivo) e del Decreto n. 11979 del 31.12.2015 del Direttore Generale Welfare (trasferimento del personale, dei beni immobili e mobili registrati e delle posizioni attive e passive già in capo alle ex ASL/AO).

2. Generalità sulla struttura e sull'organizzazione dei servizi

L'ASST Melegnano e della Martesana serve un territorio molto esteso in lunghezza, nella fascia est della cintura della Città Metropolitana di Milano con circa 650.000 assistiti e circa 200.000 cronici.

La rappresentazione del territorio della ASST Melegnano e della Martesana evidenzia un numero di malati cronici e fragili sovrapponibile alla fotografia regionale (30% circa dei pazienti 75% circa della spesa) con una concentrazione delle morbidità su 4/5 patologie prevalenti.

Con **DGR n. X/6610 del 19.05.2017** la Giunta Regionale Lombarda ha approvato l'attuale Piano di Organizzazione Aziendale Strategico (POAS) dell'ASST Melegnano e della Martesana, in piena coerenza coi dettami dell'evoluzione del Sistema Sanitario Regionale dettati dalla legge n. 23/2015.

L'ASST Melegnano e della Martesana è così strutturata e distribuita sul territorio:

- N. 3 ospedali multi-specialistici dedicati agli acuti (**Vizzolo Predabissi, Melzo, Cernusco sul Naviglio**),
- N. 2 presidi dedicati ai cronici e fragili (**POT Vaprio d'Adda e PreSST Gorgonzola**),
- N. 1 presidio dedicato all'attività riabilitativa (**Cassano d'Adda**),
- N. 6 presidi specialistici ambulatoriali e sociosanitari territoriali (**Centri Sanitari e Socio Sanitari Integrati**): San Donato Milanese, Rozzano, Binasco, Segrate, Paullo, San Giuliano,
- N. 17 **Sedi erogative territoriali di prestazioni sociosanitarie nei seguenti comuni**: San Donato, Pioltello, Melegnano, Peschiera Borromeo, Melzo, Cernusco sul Naviglio, Vizzolo Predabissi, Rozzano, Gorgonzola, Trezzo sull'Adda, Cassano d'Adda.

Di seguito la sintesi dei posti letto suddivisi per Presidio Ospedaliero aggiornati al 31/12/2020:

	PL al 31.12.2020					
	PL DO		PL DH		TOTALE PL DO+DH	
	Contratto	Attivi	Contratto	Attivi	Contratto	Attivi
OSPEDALE S. MARIA DELLE STELLE MELZO	194	134	22	10	216	144
OSPEDALE DI VIZZOLO PREDABISSI (vizzolo + cassano)	366	278	20	20	386	298
Vizzolo	320	255	20	14	340	269
Cassano	46	23		6	46	29
OSPEDALE UBOLDO - CERNUSCO S/NAVIGLIO (cernusco+vaprio)	244	142	28	26	272	168
Cernusco	149	101	16	16	165	117
Vaprio	95	41	12	10	107	51
TOTALE	804	554	70	56	874	610

2.1 Emergenza Urgenza (118)

L'azienda gestisce nell'ambito della rete regionale una postazione territoriale di Mezzo di Soccorso Avanzato (MSA) Automedica, operativo H 24, con base operativa a Melzo. L'organizzazione dell'attività prevede la presenza in turno di medici dei Servizi di Anestesia e Rianimazione dell'ASST Melegnano e Martesana (Vizzolo – Melzo – Cernusco) e del PS di Vizzolo e di infermieri dei reparti di Pronto Soccorso e Terapia Intensiva dei PP.OO., tutti adeguatamente formati con apposito corso IPMSA. I medici ed infermieri operano sia in orario di servizio istituzionale che in sistema premiante. Gli autisti dell'automedica sono forniti dalla Croce Bianca con apposita convenzione tra Croce Bianca ed AREU.

3 Gestione organizzativa e strategica dell'esercizio

Prima di affrontare la parte programmatica del documento è opportuno dedicare una premessa alla grave emergenza correlata alla pandemia che ha colpito anche la nostra ASST durante gran parte del 2020 e i cui effetti sono tuttora visibili in questo inizio d'anno 2021.

L'ASST si è impegnata ad affrontare l'emergenza sanitaria riorganizzando il proprio assetto in tempi brevissimi ed istituendo tempestivamente l'Unità di Crisi che ha svolto la sua attività sia organizzativa che operativa sempre *in progress* in considerazione degli scenari mutevoli dell'emergenza sanitaria.

In particolare l'approccio è stato quello di rivedere l'assetto organizzativo dei posti letto e dell'assegnazione delle risorse umane per adeguarlo continuamente alle necessità del momento.

Strategica è stata anche l'attività di approvvigionamento dei beni sanitari da parte della Unità Operativa Farmacia e della Unità Operativa Gestione Acquisti, nonché le procedure di reclutamento di personale da parte dell'UOC Risorse Umane e l'attività straordinaria del Servizio Prevenzione e Protezione aziendale.

Nella Tabella seguente viene riportata la distribuzione dei posti letto complessivi 2020, con l'indicazione di quelli COVID dedicati, suddivisi per presidio:

PRESIDIO	PL AL 31_12_2020								
	TOTALE PL	di cui PL COVID							
		marzo	aprile	maggio	giugno	ottobre	novembre	dicembre	media
OSPEDALE S. MARIA DELLE STELLE MELZO	154	35	35	35	20	20	20	20	26
OSPEDALE DI VIZZOLO PREDABISSI	283	195	135	70	28	50	90	72	91
OSPEDALE UBOLDO - CERNUSCO S/NAVIGLIO	173	126	82	28	10	33	58	47	55
TOTALE	610	356	252	133	58	103	168	139	173

Da questa tabella si evince come l'ASST sia stata impegnata sul fronte COVID in modo considerevole e che l'andamento altalenante della pandemia abbia reso la gestione delle risorse ancora più complessa.

Infatti dopo il periodo iniziale dell'emergenza, cd "prima ondata", l'Azienda ha cominciato a rivedere nuovamente la sua organizzazione sia dell'area dedicata al ricovero sia in quella dell'erogazione delle prestazioni ambulatoriali.

La riconversione tuttavia ha dovuto fare i conti con le nuove disposizioni in termini di protezione dei pazienti e degli operatori: sono stati rivisti ad esempio tutti i percorsi per l'accesso alle strutture ambulatoriali in termini di logistica e di erogazione delle prestazioni per evitare assembramenti di pazienti in attesa e per dare modo agli operatori di sanificare gli spazi.

Nell'ottica di rimodulare l'assetto delle risorse dedicate alla degenza, sempre nel rispetto delle norme sanitarie di protezione dei pazienti e degli operatori e per definire una struttura in grado di erogare **prestazioni di ricovero** sia in regime istituzionale che nell'eventualità di recrudescenza della pandemia, l'ASST ha programmato, qualora le condizioni lo rendessero possibile, di poter proseguire le sottoelencate attività:

- Degenza Pediatria di Melzo e Vizzolo: da convertire in Covid in caso di necessità,
- Degenza Pediatria di Cernusco allestiti per ospitare pazienti Covid adulti,
- Degenze di Ginecologia Melzo e Vizzolo,
- Degenze e attività chirurgica per urgenze nei 3 presidi sede di PS/DEA,
- Degenze e attività chirurgica oncologica presso il presidio di Melzo (sospesa presso i presidi di Vizzolo e Cernusco),
- Cure Palliative non Covid presso il presidio di Melzo,
- Attività di Neurologia e Stroke presso il presidio di Vizzolo, salvo diverse indicazioni regionali circa le attività tempo dipendenti,
- Attività di degenza e dialisi delle Nefrologie di Vizzolo e Cernusco,
- Attività di degenza Cardiologica a Vizzolo e Cernusco,
- Attività Cardiologica di UTIC a Vizzolo e Cernusco, salvo diverse indicazioni regionali ed in relazione alla necessità di ampliare posti letto di Rianimazione Covid.

Tutte le attività di ricovero ospedaliero risentono, per quanto concerne la disponibilità dei posti letto, delle indicazioni relative alla tutela dei degenti per la prevenzione della diffusione dell'infezione CoViD che prevede un distanziamento maggiore tra i letti nelle stanze di degenza con impatto diretto sul numero di posti letto a disposizione dell'attività di ricovero che risultano quindi minori rispetto all'attività ospedaliera precedente al Covid.

Per quel che concerne le **cure oncologiche**, l'attività rivolta a questa tipologia di pazienti che per loro caratteristica non possono rimandare i trattamenti previsti, è stata garantita nonostante l'emergenza pandemica.

Anche nel 2021 nei reparti di oncologia di Vizzolo e Cernusco proseguirà l'attività del "case-manager", figura infermieristica di coordinamento, che prende in carico il paziente dal momento del primo accesso e lo segue nel percorso, occupandosi della prenotazione degli esami, visite, controlli, per mezzo di agende dedicate. Tale approccio rappresenta un doppio vantaggio, per il paziente, che ha l'opportunità di essere curato con appropriatezza diagnostica e prescrittiva in tempi più brevi, e per l'ASST, in quanto riesce a governare meglio i tempi di attesa, diminuendo al contempo il rischio di effettuare esami inappropriati.

Per quanto riguarda **l'attività di specialistica ambulatoriale**, l'ASST prosegue la propria offerta intervenendo sull'appropriatezza generica attraverso l'apertura di specifiche agende di priorità (U – urgente differibile; B – Breve; D – differibile; P - Programmabile), in linea con le indicazioni regionali. Tale attività di riorganizzazione consente, infatti, una visibilità dell'offerta per priorità nel Portale Regionale che viene messo a disposizione del cittadino.

Mensilmente nell'Area Trasparenza sono, inoltre, pubblicati i tempi di attesa prospettici per tutte le prestazioni ambulatoriali monitorate dal sistema.

Per l'anno 2021 l'azione dell'ASST si svilupperà principalmente sui seguenti macro obiettivi:

- Organizzazione della ripresa delle attività di ricovero e di erogazione delle prestazioni ambulatoriali,

con l'attenzione rivolta alla gestione delle risorse disponibili a seconda dell'evoluzione della pandemia ancora in corso;

- Contenimento dei tempi di attesa per le prestazioni ambulatoriali e per i ricoveri;
- Omogeneizzazione dei sistemi informativi aziendali,

e sugli ulteriori obiettivi strategici di seguito esposti per area di afferenza:

Area aziendale:

- Governo dei Sistemi Informativi degli Enti Sanitari,
- Direttiva NIS: Attuazione del D.lgs 18 maggio 2018, n. 65 (Sicurezza delle reti e dei Sistemi Informativi).

Rete ospedaliera

- Contenimento dei tempi d'attesa per le prestazioni ambulatoriali e per i ricoveri, compatibilmente per quanto riguarda il ricovero con le indicazioni Ministeriali e Regionali circa il rispetto delle classi di priorità/gravità e le norme di distanziamento legate all'infezione Covid,
- Predisposizione dell'assetto organizzativo per la ripresa dell'attività istituzionale che tenga conto delle possibili evoluzioni dell'emergenza pandemica,
- Implementazione dei livelli di sicurezza per garanzia delle patologie tempo dipendenti.

Rete territoriale

- Organizzazione della campagna vaccinale Covid,
- Mantenimento della rete per l'effettuazione dei tamponi a disposizione della rete di cure primarie e di ATS,
- Sinergie con ATS e MMG/PLS per il *contact tracing*,
- Mantenimento e ulteriori sviluppi progettuali dei Centri Territoriali Covid avviati nel novembre 2020 nelle sedi territoriali di San Giuliano Milanese e nel PreSST di Gorgonzola,
- Formare e avviare sperimentazioni basate sulle attività dell'infermiere di comunità per cui all'ASST sono state assegnate n. 102 unità a partire dal 2021,
- Sviluppare le degenze di comunità nell'interazione con la rete ospedaliera per una migliore presa in carico della cronicità.

Gli impegni sopracitati che, presumibilmente vedranno coinvolta l'ASST per tutto il 2021, si accompagnano alla necessità di mantenere e possibilmente migliorare l'offerta di servizi territoriali tradizionali:

- Migliorare il governo della modalità di accesso ai servizi e dei percorsi, promuovendo l'emersione della domanda di salute (c.d. offerta attiva) per garantire risposte anticipate e precoci. In particolare:
 - potenziare i servizi per le dimissioni protette con centrali di dimissioni ospedaliere che si interfacciano con i servizi delle tre UOC che gestiscono l'offerta nell'area Nord, Centro e Sud e con i servizi di fragilità,

- implementare il coordinamento dell'erogazione di prestazioni specialistiche nelle sedi territoriali integrando l'offerta propria degli specialisti ambulatoriali con quella degli specialisti ospedalieri,
- sviluppare sinergie con ATS e Comuni per l'erogazione delle prestazioni correlate alla scelta e revoca,
- completare la revisione dell'offerta di prestazioni di area odontoiatrica.
- Definire reti di collaborazione che facilitino i percorsi assistenziali dei cittadini superando la frammentazione delle risposte ai bisogni riportando il sistema alle categorie quali: ambulatoriali, domiciliari e residenziali.

Nel 2020 l'epidemia Covid, unitamente all'impatto sulle strutture ospedaliere per acuti, ha coinvolto in modo significativo anche la rete di servizi sociosanitari sul territorio dell'ASST.

Riorganizzando l'attività della centrale per le malattie croniche sono stati seguiti a domicilio, dopo la dimissione o dopo l'accesso in PS, più di 3700 malati sino a negativizzazione del tampone. Negli ultimi due mesi sono stati attivati, tra i primi in Lombardia, i Centri territoriali Covid dove i medici curanti possono inviare i loro pazienti, prevenendone l'accesso in PS, per l'inquadramento diagnostico o per indicazioni terapeutiche. In questi due centri arrivano mediamente oltre 100 pazienti a settimana. Con il nostro personale e con l'attivazione dei medici USCA siamo in grado di seguire questi pazienti anche a domicilio, ove questo sia necessario. Con l'acronimo USCA (Unità Speciali di Continuità Assistenziali), sono indicati medici con funzioni rivolte alle cure al domicilio per pazienti Covid dimessi da strutture ospedaliere o mai ricoverati, con bisogni di assistenza compatibili con la permanenza al domicilio.

Per il 2021 è previsto che l'attività dei Centri Territoriali Covid prosegua e possa essere ulteriormente potenziata sperimentando modelli organizzativi che, terminata l'epidemia Covid, possano favorire l'evoluzione da Centri Territoriali Covid a Centri Territoriali per la cronicità. In tal senso è previsto che venga ricondotta ai Centri Territoriali Covid l'attività di follow-up dei dimessi che, nel 2020, è stata posta in carico alla centrale delle malattie croniche.

Per il 2021 la rete d'offerta tamponi rimane strategica e verrà adeguata all'evoluzione dell'epidemia.

L'ASST ha partecipato attivamente alla campagna antinfluenzale per permettere a Regione Lombardia di ampliare significativamente l'offerta rispetto agli anni precedenti e vicariare la riduzione di vaccini che gli scorsi anni erano garantiti dai medici di cure primarie. Alla fine di gennaio 2021 l'ASST ha garantito direttamente oltre 19.400 vaccinazioni rispetto alle circa 8.000 dello scorso anno.

Dall'inizio di gennaio 2021 è stata avviata la campagna vaccinale per il Covid che nella prima fase ha coinvolto tutto il personale che opera in strutture sanitarie e sociosanitarie e nelle RSA. Questa Azienda è uno degli Hub di Regione e, oltre a garantire la vaccinazione per chiunque opera nell'ASST (circa 3200 persone), ha garantito la vaccinazione a circa 1500 operatori delle croci (trasporto sanitario) e circa 500 operatori delle cure primarie. Tutti questi operatori sono stati vaccinati entro la fine di gennaio e, entro la prima decade di febbraio si è conclusa la campagna vaccinale dei circa 3000 operatori della nostra azienda che hanno aderito all'iniziativa.

Per tutto il 2021 l'ASST sarà impegnata a garantire una significativa partecipazione all'obiettivo di vaccinare estesamente tutta la popolazione dei suscettibili per il raggiungimento dell'immunità di gregge. Nel mese di febbraio è stata altresì avviata la fase vaccinale cosiddetta "1 bis" (rete sanitaria extra ospedaliera) e in data 19 febbraio ha preso avvio l'attività vaccinale degli ultraottantenni.

Durante il 2020, salvo le interruzioni temporanee dei servizi stabilite dalle diverse DGR tra marzo e maggio del 2020, è rimasta inalterata la rete d'offerta che continua ad erogare servizi in più di 30 sedi diverse nel territorio dell'ASST.

Anche nella fase del lockdown sono stati garantiti tutti i servizi correlati al percorso nascita e,

nell'autunno del 2020, è stato avviato il percorso che prevede l'offerta vaccinale alle gravide direttamente nelle sedi consultoriali.

La deliberazione regionale n. 3115 del 7 maggio 2020, unitamente ad altre comunicazioni ministeriali e regionali, ha posto le basi per una progressiva e prudente dismissione delle aree che durante le fasi critiche dell'epidemia sono state destinate all'accoglienza di pazienti Covid positivi o sospetti. Allo stesso modo la DGR ha dato indicazioni per una graduale ripresa delle attività ambulatoriali mettendo in atto tutte le misure di sicurezza utili alla riduzione della circolazione del virus quali il controllo della temperatura in ogni punto di accesso delle strutture, percorsi dedicati per gli utenti Covid, misure anti assembramento tra cui, la principale, una rigida programmazione degli accessi per servizi che erano erogati ad accesso diretto e non programmato (es. Centri Prelievi servizi di scelta e revoca).

Quest'azienda opera su 33 sedi operative in 15 diversi comuni e, per alcune sedi, c'è più di un accesso alla struttura. Questo dà l'idea dell'impegno in termini di risorse umane che si sono rese necessarie per garantire i livelli di sicurezza sopradescritti.

I servizi di neuropsichiatria, psichiatria, dipendenze, gli uffici ADI e servizi per la fragilità si sono organizzati, anche ricorrendo a mezzi telematici, a garantire un supporto all'utenza in carico.

Su alcuni servizi Regione è intervenuta con proroghe sui rinnovi dei tempi di scadenza per pazienti, piani terapeutici e in generale sulle funzioni in carico agli operatori di scelta e revoca.

L'azienda si è organizzata per garantire le prestazioni delle classi di priorità U e B (urgenze e richieste differibili sino a 10 giorni) e l'operatività dei CUP nelle sedi ospedaliere e nei presidi territoriali di Rozzano, San Donato Milanese, San Giuliano, Gorgonzola, Paullo, Vaprio d'Adda: in totale 8 punti di accesso alle prestazioni ambulatoriali che hanno garantito, anche durante l'emergenza, la copertura del servizio indicate dalle normative.

Per i servizi di scelta e revoca, pure a fronte di una indicazione di limitare fortemente l'apertura del front office per una attività che durante l'emergenza, in ragione delle proroghe, risultava molto contenuta, sono rimaste operative comunque su 5 sedi territoriali: Rozzano, San Giuliano, Pioltello, Paullo, Vaprio e Cernusco. A partire dalla fine di giugno sono state gradualmente ripristinate le attività di scelta/revoca, protesica, assistenza farmacologica integrativa, CUP.

Per il 2021 i servizi territoriali di specialistica ambulatoriale, prelievi, CUP, scelta e revoca si ipotizza possano essere mantenuti ai livelli pre-epidemici del 2019. Nello stesso tempo andranno sperimentati, tramite accordi con i comuni, con le farmacie, con le cure primarie, modelli o prassi organizzative che possano ridurre la necessità per l'utenza di fruire di parte di questi servizi presso gli sportelli. Per le visite specialistiche andranno potenziate, laddove possibile e soprattutto per le malattie croniche, modalità per l'erogazione delle prestazioni in telemedicina.

Compatibilmente con le risorse disponibili ha perseguito nel 2020 il potenziamento sia del PreSST di Gorgonzola che del POT di Vaprio d'Adda, due punti strategici nel piano di riorganizzazione regionale della rete dei servizi.

Dipartimento di Salute Mentale e delle Dipendenze

L'anno 2020, a causa della pandemia Covid-19, ha significativamente impattato sui flussi di attività e degli accessi ai servizi territoriali del DSMD. Sia le regole di limitazione agli spostamenti sia la paura degli utenti, soprattutto nei primi mesi del 2020 (durante il periodo di lockdown totale), ha determinato una significativa riduzione degli accessi ai servizi.

In termini complessivi si è registrata una contrazione del 12% circa di soggetti che si sono presentati nei servizi rispetto al 2019, pur tuttavia le strutture territoriali del DSMD hanno avuto contatto con più di 8000 utenti, ovvero (in termini di dinamiche Covid-correlate) con più di 8000 famiglie di cui è stato

possibile fare un monitoraggio anche clinico infettivologico.

Nel 2020 i servizi afferenti al DSMD hanno inoltre contribuito a progetti aziendali di grande valenza, quali il supporto psicologico agli operatori sotto stress durante la fase più critica della pandemia, il supporto ai familiari dei pazienti degenti isolati (sia con l'offerta psicologica che con l'offerta socioassistenziale), la collaborazione alle attività cliniche urgenti (sia in PS che nei reparti di degenza medica, sia partecipando alla organizzazione ed erogazione delle attività degli hotspot), riuscendo comunque a mantenere adeguati i flussi di attività ordinarie.

Infine i servizi di salute mentale hanno anche partecipato attivamente alla campagna di sensibilizzazione ed erogazione per il vaccino antinfluenzale, allargando l'offerta dai servizi delle dipendenze (che storicamente hanno sempre contribuito a questo obiettivo) anche agli altri servizi (CPS, strutture residenziali, centri di NPJA), e alla campagna di screening per l'infezione da SARS-CoV2.

Per il 2021 l'obiettivo prioritario è di recuperare totalmente le capacità erogative dei servizi – compatibilmente con le indicazioni di prevenzione nazionale e regionale che necessariamente comporteranno una rimodulazione delle modalità e opportunità di offerta oltre che – verosimilmente – della organizzazione stessa dei servizi.

Saranno sviluppati modelli di intervento che vedono la telemedicina come centrale nei percorsi innovativi, soprattutto per quelle attività che possono essere più facilmente erogate a distanza e che, sul piano organizzativo, permettono di ridurre le dispersioni temporali legate a lunghi trasferimenti: riunioni, monitoraggio domiciliare ordinario, alcune attività di gruppo e riabilitative, alcune terapie psicologiche.

L'investimento sulle azioni di rete sia con le realtà extra ospedaliere (che rappresenta la specifica mission dei servizi) ma anche con le realtà ospedaliere (con la creazione di protocolli condivisi e messa in comune di adeguate sinergie, sfruttando l'esperienza di collaborazione e integrazione accumulata negli scorsi mesi).

L'implementazione di azioni di politica sanitaria di più ampio respiro, tramite la collaborazione ai percorsi di sensibilizzazione vaccinale e di medicina preventiva, alla luce della particolare organizzazione dei servizi del DSMD che vedono nelle azioni sul territorio la loro centralità operativa e che hanno la specifica potenzialità per poter dare un valido contributo.

Presidi Territoriali

Le attività sociosanitarie effettuate nel PreSST, nel POT e nei CSSI sono integrate da quelle erogate nei presidi territoriali esistenti in 15 comuni dell'area dell'ASST. Attività sociosanitarie correlate alla presa in carico del cronico/fragile, seppure in misura residuale, sono inoltre disponibili nei 3 presidi ospedalieri di Vizzolo, Cernusco e Melzo e nell'ospedale riabilitativo di Cassano d'Adda.

Nella stesura del nuovo POAS, che verosimilmente verrà richiesta al termine del processo di revisione in corso della legge 23/2015, si procederà alla ridefinizione di ruoli e funzioni di queste sedi erogative armonizzando le denominazioni di concerto con ATS e con le altre ASST di ATS Milano; si procederà inoltre alla esplicitazione dei rapporti funzionali tra questi punti erogativi e i PreSST/POT per la gestione e la presa in carico del cronico e/o fragile.

L'attuale rete d'offerta proseguirà il percorso di riordino avviato nel triennio precedente. In questa riorganizzazione nel presidio di Vaprio D'Adda è proseguita la progressiva conversione verso servizi dedicati alla cronicità, ovvero entro le linee guida regionali per stabilite per i POT e nel rispetto dei requisiti per la rete dei servizi di emergenza e urgenza stabiliti dal DM70.

I passaggi di questa riconversione sono stati oggetto di numerosi confronti tra l'ASST, il comune, ATS e Regione Lombardia.

Il **POT di Vaprio** rappresenta, attualmente un nodo strategico della rete sociosanitaria in supporto alla cronicità/fragilità dell'ASST Melegnano Martesana. A conferma di questa convinzione nel dicembre 2019 è stato approntato un piano di ulteriore sviluppo per il POT che può essere così sintetizzato:

- rilancio dell'attività chirurgica per chirurgia di bassa intensità e piccoli interventi avviata nel 2020,
- prosecuzione delle attività erogate dall'ambulatorio infermieristico per medicazioni avanzate avviate nel 2020,
- Potenziamento dell'offerta diagnostica con la TC 64 strati di recente acquisizione,
- Potenziamento delle prestazioni già esistenti per le branche di cardiologia e neurologia,
- Trasformazione degli attuali 20 posti letto di cure subacute in degenza di comunità di base previa autorizzazione ATS.

Il POT di Vaprio è parte integrante e rilevante della rete per la presa in carico del diabete e delle sue complicanze. A tal fine si è proceduto a:

- incrementare della presenza oraria di specialista diabetologo,
- sviluppare il progetto per la gestione multidisciplinare del piede diabetico.

Entro il primo semestre del 2021 verranno completati i lavori di ristrutturazione avviati che permetteranno il trasferimento dal presidio territoriale di Trezzo d'Adda del SERD, del Centro Vaccinale e dell'attività di medicina legale (certificazioni monocratiche e commissioni invalidità).

PreSST

Sulla base delle indicazioni della DGR XI/2019 del 31/07/2019 "Prime indicazioni per l'avvio del percorso di riordino e di riclassificazione dei PreSST, dei POT e delle degenze di comunità" potrà essere modificata l'offerta di attività sociosanitarie eventualmente anche attraverso la definizione di rapporti funzionali con CSSI e Presidi Territoriali dell'area Centro Nord dell'ASST.

Verrà definito almeno un secondo PreSST nell'area Centro SUD dell'ASST.

Preferibilmente all'interno del PreSST, o nei CSSI e Presidi territoriali collegati funzionalmente al PreSST, si esplorerà

- il Punto di Accesso Territoriale (PAT) previsto nella delibera delle regole 2020 per gli utenti cronici e fragili,
- l'implementazione organizzativa delle equipe di valutazione multidimensionale.

Governo dei tempi di attesa

Entro il 29.02.2021 verrà inviato il Piano di Governo dei tempi d'attesa anno 2021, come previsto dalle indicazioni regionali. Lo strumento privilegiato previsto, avendo saturato le risorse disponibili, è l'area a pagamento in particolare per le prestazioni di seguito elencate che individuano due ambiti prioritari di intervento, ad elevata richiesta e critici in termini di tempi d'attesa, delle visite specialistiche e delle attività operatori dipendenti.

Lo strumento dell'area a pagamento, che peraltro si è già reso necessario utilizzare in passato, è stato ulteriormente rafforzato, su indicazioni della Direzione Generale Welfare, nell'ambito del recupero di quelle prestazioni ambulatoriali non erogate a causa della pandemia.

Nella tabella di seguito si riporta la produzione 2020 nelle aree in cui è presente l'area a pagamento rapportata al totale della produzione con SSN negli stessi settori.

708 – ASST Melegnano e della Martesana

Progetti area a pagamento 2020	n.prestazioni istituzionali (2020)	n. prestazioni aggiuntive in ap (2020)	% ap/istituzionale	costo ap	ricavo ap	Δ
Radiologia Vizzolo	3.939	638	16%	€ 14.007,00	€ 33.651,00	€ 19.644,00
Radiologia Cernusco	7.767	543	7%	€ 19.474,00	€ 34.258,00	€ 14.784,00
Radiologia Gorgonzola-Melzo	15.550	527	3%	€ 14.988,00	€ 33.216,00	€ 18.228,00
Gastroscopia Melzo-Cernusco	2.500	97	4%	€ 3.065,00	€ 7.366,00	€ 4.301,00
Oncologia Vizzolo	3.318	287	9%	€ 3.491,00	€ 11.024,00	€ 7.533,00
Oncologia Cernusco	601	71	12%	€ 693,00	€ 1.372,00	€ 679,00
Cardiologia Vizzolo	5.039	162	3%	€ 7.550,00	€ 9.820,00	€ 2.270,00
Cardiologia Vaprio-Cernusco	4.216	180	4%	€ 9.290,00	€ 6.489,00	-€ 2.801,00
Piccola chirurgia Vizzolo	726	391	54%	€ 19.860,00	€ 19.627,00	-€ 233,00
Chirurgia gen. Cernusco	482	90	19%	€ 1.440,00	€ 4.038,00	€ 2.598,00
Medicina gen. Vizzolo	5.512	711	13%	€ 23.900,00	€ 34.688,00	€ 10.788,00
Medicina gen. Cernusco	2.569	251	10%	€ 6.806,00	€ 6.034,00	-€ 772,00
Riabilitazione Specialistica Cassano	2.234	149	7%	€ 2.352,00	€ 3.704,00	€ 1.352,00
Pediatria Cernusco-Melzo	10.237	642	6%	€ 18.764,00	€ 16.614,00	-€ 2.150,00
Pediatria Vizzolo	6.586	104	2%	€ 5.471,00	€ 1.927,00	-€ 3.544,00
Ortopedia Vizzolo	8.327	389	5%	€ 7.173,00	€ 8.656,00	€ 1.483,00
Ortopedia Melzo	4.869	137	3%	€ 2.486,00	€ 3.052,00	€ 566,00
Neurologia Vizzolo	7.747	146	2%	€ 3.900,00	€ 3.551,00	-€ 349,00
TOTALE	92.219	5.515	6%	€ 164.710,00	€ 239.067,00	€ 74.357,00

Iniziative programmate per l'anno 2021 in tema di Governo dei tempi di attesa, elencate per area:

PROGETTI AREA A PAGAMENTO 2021			
PROGETTO	COSTI	RICAVI	Δ
NEFROLOGIA (emodialisi), presidio Vizzolo P.	€ 43.200	€ 467.027	€ 423.827
NEFROLOGIA (emodialisi), presidio di Cernusco s/n;	€ 43.200	€ 934.053	€ 890.853
GASTROENTEROLOGIA ed ENDOSCOPIA DIGESTIVA, presidio di Melzo-Cernusco s/n	€ 27.360	€ 26.078	-€ 1.282
CARDIOLOGIA, presidio di Vizzolo	€ 10.800	€ 22.305	€ 11.505
CARDIOLOGIA, presidio di Vaprio e Cernusco	€ 11.520	€ 23.673	€ 12.153
MEDICINA, presidio di Vizzolo	€ 33.120	€ 51.518	€ 18.398
ANESTESIA E RIANIMAZIONE, Vizzolo-Melzo-Cernusco	€ 692.640	€ 17.196.288	€ 16.503.648
PICCOLA CHIRURGIA, SEDUTE B.O., presidio di Vizzolo	€ 124.488		-€ 124.488
ONCOLOGIA, presidio di Vizzolo	€ 8.640	€ 26.793	€ 18.153
MEDICINA, presidio di Cernusco s/n	€ 22.320	€ 29.181	€ 6.861
MEDICINA, presidio di Melzo	€ 8.640	€ 9.720	€ 1.080
ONCOLOGIA, presidio di Cernusco s/n	€ 8.640	€ 9.720	€ 1.080
RIABILITAZIONE, presidio di Cassano	€ 1.440	€ 1.620	€ 180
PEDIATRIA, presidio di Vizzolo P.	€ 30.240	€ 12.852	-€ 17.388
PEDIATRIA, presidio di Melzo-Cernusco s/n	€ 21.600	€ 9.180	-€ 12.420
Attività del comparto amministrativo	€ 40.128		
TOTALE	€ 1.127.976	€ 18.776.916	€ 17.648.940

Investimenti: ammodernamento delle tecnologie

L'ASST ha previsto un piano per l'ammmodernamento delle tecnologie presenti, con importanti investimenti. Di seguito il dettaglio dei principali con indicazione della fonte di finanziamento.

Dalla **DGR 3479/2020** (Apparecchiature a bassa e media tecnologia), i principali investimenti riguarderanno:

- 1) **ORTOPANTOMOGRFO DIGITALE**: per il 2021 è prevista la sostituzione dell'ortopantomografo presente presso la UOC di Radiologia del P.O. di Vizzolo Predabissi. L'apparecchiatura attualmente esistente (analogica) sarà sostituita con un'apparecchiatura completamente digitale, con tecnologia Cone Beam, e con FOV per esami 3D pari a 13x16.
- 2) **CELLE FRIGORIFERE PER SALME**: è previsto per il 2021 l'acquisizione di nuove celle frigorifere per salme per la camera mortuaria del P.O. di Vizzolo Predabissi, in sostituzione delle apparecchiature obsolete attualmente presenti.
- 3) **VENTILATORI POLMONARI**: è previsto per il 2021 l'acquisizione di nuovi ventilatori polmonari per la UOC Anestesia e Rianimazione del P.O. di Melzo, in sostituzione delle apparecchiature obsolete attualmente presenti.

Dalla **DGR 2468/2019** (Apparecchiature a bassa e media tecnologia), i principali investimenti riguarderanno:

- 1) **STERILIZZATRICE GAS PLASMA**: sostituzione della sterilizzatrice gas plasma attualmente in uso presso la centrale di Sterilizzazione del P.O. di Vizzolo Predabissi. La nuova apparecchiatura, che sarà installata presso i nuovi locali della Sterilizzazione, prevederà cicli di sterilizzazione più brevi e sarà acquisita con una configurazione di tipo "passante", in modo da garantire la separazione tra gli ambienti "sporco" e "pulito".
- 2) **PORTATILE PER RADIOSCOPIA**: è prevista la sostituzione del portatile di Radioscopia utilizzato nel Blocco Operatorio del P.O. di Melzo. L'apparecchiatura (obsoleta) sarà sostituita da una macchina con tecnologia flat panel, per la migliore esecuzione degli interventi di Ortopedia.
- 3) **ECOTOMOGRAFI**: Per il 2021 è prevista la sostituzione di 3 ecografi presenti nelle UOC di Radiologia dei PP.OO. di Cernusco, Melzo e Vaprio d'Adda.

Dalla **DGR 1725/2019** (indistinti):

- 1) **AGGIORNAMENTO RISONANZA MAGNETICA**: Per il 2021 è previsto l'aggiornamento tecnologico della Risonanza Magnetica presente presso il Servizio di Radiologia del P.O. di Vizzolo Predabissi, grazie al quale si cercherà di ottimizzare il livello diagnostico e di ampliare il numero di distretti anatomici indagabili al fine di potenziare l'offerta di *imaging* sia per interni che per esterni. L'aggiornamento richiesto, dal punto di vista tecnico, prevederà soprattutto: la completa digitalizzazione del segnale di risonanza mediante convertitore da analogico a digitale (ADC) direttamente sugli elementi all'interno della bobina di radiofrequenza posizionata sul paziente, generando quindi un segnale RM con immagini di qualità elevata; l'acquisizione di una bobina dedicata per lo studio del cuore; l'installazione di un tavolo con bobina integrata per lo studio del rachide cervico-dorso-lombare e del cranio.

Da fondi derivanti da una **donazione da privato** già acquisita presso l'ASST (**Decreto 75 del 28.01.2021**):

1) ANGIOGRAFO

Tramite Adesione ARIA, verrà installato un nuovo angiografo che permetterà di attivare procedure di Radiologia Interventistica e potenziare il servizio di Elettrofisiologia del P.O. di Vizzolo Predabissi. L'acquisizione avverrà grazie ai fondi derivanti da una donazione da privato già depositata presso l'ASST, e prevederà anche l'installazione di un nuovo poligrafo.

Fondi per acquisizioni in noleggio, a carico del bilancio corrente: è infine in corso la procedura di gara per la sostituzione del tomografo computerizzato presente presso il POT di Vaprio d'Adda. L'acquisizione in noleggio della nuova apparecchiatura a 64 strati di ultima generazione, andrà a riqualificare il Servizio di Radiologia.

Investimenti: sistemi informativi aziendali

L'ASST ha l'obiettivo di completare il percorso di rinnovo e completamento dell'infrastruttura hardware contestualmente all'aggiornamento di quei software non più compatibili con lo sviluppo tecnologico intervenuto nel tempo per garantire il miglioramento dello standard di sicurezza dei dati.

HARWARE

Nel corso del 2020 sono stati acquisiti nuovi hardware per il rinnovo dell'infrastruttura tecnologica:

Sostituzione di tutti gli switch obsoleti sui presidi ospedalieri e su tutto il territorio sono stati acquisiti tutti gli switch necessari che sono stati installati nelle sedi San Giuliano Milanese, Melegnano via Cavour, Melegnano via VIII Giugno, Melegnano via Pertini, Paullo, Peschiera Borromeo, Rozzano, San Donato Milanese, Segrate, Trezzo, Pioltello, Cernusco via Turati, Cernusco via Brugola.

Le attività sui presidi ospedalieri sono state rimandate per non creare ulteriori criticità, in quanto già pesantemente stravolte dalla situazione di emergenza Covid.

Nel 2021 verrà completata l'installazione presso i presidi ospedalieri:

- Cassano d'Adda e Vaprio entro Gennaio 2021
- Melzo e Cernusco sul Naviglio entro Marzo 2021

Nel 2020 sono stati inoltre acquisiti e installati i server per adeguare l'infrastruttura server al fine dell'installazione di nuovi software. Nel 2021 verranno fatte le attività di migrazione dai server vecchi degli applicativi e installati i nuovi.

SOFTWARE CLINICI

Aggiornamento dell'attuale piattaforma clinica attraverso la quale vengono eseguite le operazioni di: gestione del Pronto Soccorso, Accettazione dei pazienti, SDO, Verbal di dimissione in quanto non risulta a norma secondo quanto prescritto dal GDPR; inoltre non risulta funzionante sulle nuove versioni di PC e windows attualmente presenti sul mercato. Pertanto risulta necessario e prioritario l'aggiornamento della piattaforma.

Contemporaneamente si procederà con l'espansione della piattaforma stessa e all'attivazione del software di gestione delle liste d'attesa chirurgiche, verbale di sala operatoria e cartella anestesologica.

Nel 2020 è stato acquisito l'aggiornamento del software per Pronto Soccorso, Accettazione dei pazienti, SDO, Verbal di dimissione.

Nel 2021 verrà installato e implementato su tutti i presidi dell'ASST.

Nel contempo nel 2020 è stato configurato e distribuito il software ambulatoriale per permettere la refertazione informatizzata di tutte le visite ambulatoriali.

Nel 2021 verrà monitorato l'utilizzo dello stesso e verrà effettuata formazione periodica.

Per quanto riguarda l'informatizzazione del percorso chirurgico è stato scelto di procedere con gara pubblica per l'acquisizione dello stesso e tale gara verrà espletata e aggiudicata nel primo semestre del 2021

Attivazione della tracciabilità del percorso del campione anatomico in anatomia patologica:

Nel 2020 è stato acquisito l'applicativo per la tracciabilità e risulta in fase di installazione.

L'installazione e la messa in funzione dello stesso terminerà nel primo semestre del 2021.

SOFTWARE AMMINISTRATIVI

Questa ASST ha a suo tempo intrapreso il percorso, formalizzato con Deliberazione n. 839 del 3/08/2018 ad oggetto "Adesione alla procedura aperta espletata dall'Azienda Ospedaliera San Paolo per l'affidamento del servizio: 'Gestione e manutenzione Sistema Informativo', volto alla sostituzione del **sistema amministrativo contabile**.

Tale percorso è stato in concreto avviato fin da subito attraverso la predisposizione di un progetto attuativo che ha stabilito, prevedendo tra l'altro l'adeguamento dell'hardware (realizzata nel 2019) e l'integrazione tra diversi sistemi informativi (quali gestione stipendi, casse CUP, protesica RL Assistant).

L'avvio in produzione a regime ha avuto inizio dal mese di gennaio 2020, dopo la migrazione di dati dal precedente sistema relativamente ai magazzini aziendali ed alle fatture attive e passive, incluse le anagrafiche prodotti, clienti e fornitori. Nel corso del 2020 sono state progressivamente attivate ed implementate le principali funzionalità del sistema e nel contempo gestite le operazioni di chiusura del Bilancio 2019 sull'applicativo precedente.

Lo sviluppo del progetto ha tuttavia subito alcuni rallentamenti dovuti alle criticità connesse all'emergenza sanitaria e talune attività sono state posticipate al 2021: tra queste l'integrazione con la procedura stipendi e le casse CUP. È stato invece attivato secondo le tempistiche previste dal progetto regionale l'NSO relativamente agli ordini elettronici per le forniture di beni, con previsione di estensione per il 2021 ad una parte delle prestazioni di servizi.

Nel 2020 è stato inoltre acquisito il modulo per la gestione della previdenza e sono stati migrati i dati dal vecchio sistema AS400 al software di gestione delle risorse umane in uso.

Tale attività risulta conclusa e in uso da Dicembre 2020.

Investimenti: lavori e opere di adeguamento strutture aziendali

Per ciò che riguarda i lavori, nell'anno 2021 è prevista la prosecuzione di lavori di esecuzione dei progetti

di adeguamento alla prevenzione incendi ed ammodernamento strutturale di quasi tutti i Presidi in precedenza avviati, di cui di seguito si rappresentano le voci principali suddivise per presidio di interesse:

P.O. di Cernusco sul Naviglio:

- DGR 4189/2015, DGR 6548/2017: sono stati realizzati la nuova facciata, gli ambulatori lato Ovest, è stato adeguato il reparto di ortopedia e l'installazione di 2 Gruppi Elettrogeni per i montalettighe antincendio di cui uno in fase di realizzazione; la quota rimanente sul Quadro Economico è pari a € 0,525 mln. Dopo una sospensione a causa delle ordinanze Covid-19, i lavori sono ripresi il giorno 9 novembre 2020;
- DGR 770/2018: Finanziamento per l'adeguamento del blocco operatorio ai requisiti di accreditamento e prevenzione incendi per un importo di € 1.816.000,00. È in corso la progettazione esecutiva.
- DGR 1725/2019: quota parte di fondi indistinti destinati dalla Deliberazione DG 880/2019 per fornitura e posa in opera di gruppo di pressurizzazione antincendio ed acqua fredda sanitaria, da realizzarsi quale opera di manutenzione straordinaria all'interno della convenzione CONSIP MIES2, per un importo di € 49.146,63. Lavori completati.
- DL 34/2020 – Finanziamenti finalizzati ministeriali per emergenza Covid: sono stati finanziati interventi presso il PS e la Terapia Intensiva rispettivamente per € 402.600,00 e € 67.100,00 IVA inclusa e comprensivi degli oneri di progettazione; gli accordi quadro per la progettazione sono stati resi disponibili in data 02/11/2020, ASST ha aderito con deliberazione n. 1128 del 11/11/2020 e l'accordo specifico è stato sottoscritto nei tempi previsti (repertorio in data 27/11/2020); il verbale di avvio del servizio è stato sottoscritto in data 18/01/2021.

P.O. di Melzo:

- la procedura di gara per i lavori di prevenzione incendi che riguarderanno il piano interrato e parte del piano terra per un importo di € 1.100.000,00 è stata aggiudicata con deliberazione n. 737 del 30.07.2019. A seguito della rinuncia della prima classificata, è stato affidato l'incarico alla seconda classificata con deliberazione n. 809 del 20.08.2020. I lavori sono iniziati in data 23/11/2020.
- DGR IX/1725 interventi di completamento dell'adeguamento alle normative di prevenzione incendi per € 3.000.000,00 Iva inclusa: è in corso di predisposizione il bando di progettazione.
- DL 34/2020 – Finanziamenti finalizzati ministeriali per emergenza Covid: sono stati finanziati interventi presso il PS e il quarto piano per una nuova Terapia Intensiva rispettivamente per € 550.000,00 e € 786.500,00 IVA inclusa e comprensivi degli oneri di progettazione; gli accordi quadro per la progettazione sono stati resi disponibili in data 02/11/2020, ASST ha aderito con deliberazione n. 1128 del 11/11/2020 e l'accordo specifico è stato sottoscritto nei tempi previsti (repertorio in data 27/11/2020); il verbale di avvio del servizio è stato emesso in data 14/12/2020.
- DGR 3264/2020: sono stati finanziati interventi impiantistici per € 1.650.000,00; sono in corso gli studi preliminari alla progettazione.

P.O.T. di Vaprio - è interessato da lavori di ristrutturazione da porre in essere in due fasi:

- DGR 6548/2018: lavori di ristrutturazione necessari per il trasferimento degli uffici ubicati a piano terra della Direzione Medica di Presidio, con un valore di finanziamento di € 300.000,00 – sono iniziati i lavori in data 11/12/2019; i lavori sono stati conclusi in data 31/01/2021;

- DGR 7767/2018: lavori di adeguamento del piano terra per il trasferimento del SERT situato a Trezzo s/Adda, per un importo di € 438.000,00 – progetto approvato da Regione Lombardia, è in fase di predisposizione la gara per l'affidamento dei lavori.

P.O. di Vizzolo - sono in programma una serie di interventi:

- Decreto n. 20087/2018 - VII Atto Integrativo all'Accordo di Programma Quadro per la realizzazione dell'intervento di adeguamento e razionalizzazione dell'area per acuti: finanziato da Regione Lombardia per € 1.377.500,00 e dallo Stato con € 26.172.500,00, per un importo complessivo dell'intervento di € 27.550.000,00; è stata incaricata Infrastrutture Lombarde S.p.A. quale stazione appaltante che ha bandito gara per l'esecuzione dei lavori; la procedura per l'affidamento dei lavori è stata aggiudicata e attualmente sono in corso le procedure per la contrattualizzazione;
- Decreto n. 5440/2016: sono stati conclusi in data 9 ottobre 2020 i lavori di bonifica amianto e lane minerali naturali pericolose delle linee idrauliche e impianti tecnologici per un importo di € 1.085.000,00;
- DGR 1017/2015: Interventi di adeguamento alla normativa di prevenzione incendi riguardante i connettivi verticali per un importo di € 4.150.000,00 – la procedura di gara dei lavori è stata aggiudicata e la partenza dei lavori è avvenuta in data 20 ottobre 2020;
- DGR 770/2018 come da deliberazione n. 882/2019: fornitura e posa in opera di gruppo di pressurizzazione antincendio ed acqua fredda sanitaria, da realizzarsi quale opera di manutenzione straordinaria all'interno della convenzione CONSIP MIES2, per un importo di € 241.560,00. Lavori conclusi;
- DGR 1725/2019 come da deliberazione n. 880/2019: è stata indetta, con scadenza al 11/01/2021, la RdO per la sistemazione laboratorio UFA Farmacia di Vizzolo Predabissi, importo di gara € 301.500,00 oltre IVA. Sono in corso le attività di valutazione della procedura;
- DL 34/2020 – Finanziamenti finalizzati ministeriali per emergenza Covid: sono stati finanziati interventi presso il PS e il quinto piano per una nuova area intensiva e semi intensiva rispettivamente per € 75.640,00 e € 3.190.000,00 IVA inclusa e comprensivi degli oneri di progettazione; gli accordi quadro per la progettazione sono stati resi disponibili in data 02/11/2020, ASST ha aderito con deliberazione n. 1128 del 11/11/2020 e l'accordo specifico è stato sottoscritto nei tempi previsti (repertorio in data 27/11/2020); il verbale di avvio del servizio è stato emesso in data 14/12/2020.

PreSST di Gorgonzola

- DGR 6548/2018: il finanziamento sul Presidio Socio Sanitario Territoriale è destinato per opere di climatizzazione estiva, revisione impianti di climatizzazione, sostituzione dei serramenti, realizzazione della nuova area ecologica, demolizione del tunnel di collegamento e messa in sicurezza villa storica per un importo di € 1.835.000,00 – sono iniziati i lavori in data 25/11/2020.
- È stato realizzato il trasferimento del Centro Vaccinale dalla struttura di Via Don Gnocchi a Melzo all'interno del PreSST operativo dal 30/01/2020.

Presidio CRA di via Cavour 5/7 – Melegnano

- DGR 3264/2020: è stata finanziata la ristrutturazione completa per € 1.000.000,00; è in corso la progettazione.

4 Il sistema degli acquisti – area contratti

La DGR XI/4232 del 29/01/2021 ad oggetto: “Determinazioni in ordine alla gestione del Servizio Sanitario e Sociosanitario per l’esercizio 2021- Quadro economico programmatico” conferma quanto stabilito in relazione alla razionalizzazione della spesa sanitaria ed alle linee d’azioni da perseguire nell’ottica dell’efficientamento della spesa e dell’appropriato uso dei fattori dell’aggregato di spesa Beni e Servizi, rafforzando quindi le disposizioni precedenti e tracciando un quadro che risente tanto della riforma sanitaria lombarda, introdotta con legge 23/15 quanto dell’introduzione del DPCM 24/12/2015 sulle attività dei Soggetti Aggregatori.

Anche per l’anno 2021 si conferma pertanto l’utilizzo, da parte di questa ASST:

- a) delle convenzioni ARCA e/o CONSIP;
- b) dell’utilizzo della forma dell’aggregazione tramite programmazione condivisa nel Consorzio di appartenenza, di cui alla Deliberazione n. 177 del 23/03/2016 “Consorzio per gli acquisti Enti Sanitari Pubblici di Milano”;
- c) delle gare autonome in via residuale, da attivarsi (come in effetti avviene) solo laddove non sussistano convenzioni o accordi quadro attivi, laddove i prodotti offerti in questi ultimi non siano adeguati al soddisfacimento del bisogno ovvero dove non vi sia aggregazione.

In ordine agli obiettivi, si conferma il perseguimento della massima aggregazione possibile dei fabbisogni, anche attraverso una più affinata attività di programmazione con gli Enti aderenti al Consorzio Interaziendale cui questa ASST appartiene. Si tratta di uno sforzo ulteriore rispetto a quanto fin qui svolto, dovuto anche al nuovo ruolo di Soggetto Aggregatore ex art. 9 D.L. 66/14 assunto da Arca, ora ARIA, che impone una maggiore attenzione al perimetro di aggregazione.

Si conferma, altresì, lo sforzo di limitare il più possibile l’utilizzo delle proroghe per quegli appalti più risalenti nel tempo e comunque nel rispetto delle direttive regionali.

Resta fermo che, come da linee guida regionali, questa ASST si riserva la possibilità, nel caso il contratto ARCA/ARIA non sia immediatamente disponibile ma l’iniziativa è stata avviata o oggetto di programmazione, di prorogare i contratti autonomamente stipulati, se tale possibilità era prevista nel bando iniziale, fino alla data di attivazione del contratto da parte del soggetto erogatore.

Si conferma la partecipazione alle riunioni indette da Regione Lombardia ed ARIA per la presentazione e aggiornamento delle attività di quest’ultima.

Quanto alla programmazione delle gare aggregate all’interno del Consorzio di appartenenza, di cui alla Deliberazione n. 177 del 23/03/2016 “Consorzio per gli acquisti Enti Sanitari Pubblici di Milano”, si conferma la partecipazione alle riunioni finalizzate a consentire al Coordinatore l’invio ai competenti Uffici regionali dei resoconti alle scadenze stabilite nelle Regole.

Si conferma l’utilizzo della clausola di adesione ex post alle gare aggiudicate da altre Aziende, subordinato tuttavia alle indicazioni in materia contenute nella relazione del Comitato per la trasparenza degli appalti (trasmessa da Regione Lombardia in data 03/02/2015) e alle indicazioni di ANAC.

Per maggior dettaglio e al fine di meglio monitorare gli obiettivi regionali si riporta, qui di seguito, lo schema di sintesi del numero di procedure attivate al 31 dicembre 2020, con specifica di quelle in adesione, di quelle in aggregazione/adesione ex post, con le relative percentuali rispetto al totale delle attivazioni:

Periodo 01/01/2020 - 31/12/2020				
Tipo	N. gare espletate	Importo		%
Arca	262	51.343.018,63	51%	47%
Consip	16	4.541.711,65		4%
Aggregate	11	4.215.983,61	17%	4%
Adesione	8	14.184.170,06		13%
Autonomi Aff. Diretto	287	6.962.115,47	18%	6%
Autonomi Sintel	155	12.327.055,08		11%
Autonomi Mepa	90	295.981,35		0%
Proroghe	31	16.324.653,74	10%	15%
Totale	860	110.194.689,59		100%

(*) Per ciò che concerne le proroghe, esse sono state effettuate per oltre il 90% dell'importo in conseguenza dell'aggiudicazione di gare Consip, ARIA, o di aggregazioni formalizzate, nel rispetto delle linee guida regionali.

Le procedure concluse nel 2020 hanno prodotto un risparmio contrattuale stimato pari a circa € 913.000=.

Di seguito si riportano le principali procedure di gara in corso e/o in programmazione per l'anno 2021:

Procedure di gara aggregate in qualità di Capofila:

- Gara aggregata per la fornitura di *CATETERI PICC E MIDLINE* per terapia suddivisa in lotti, occorrenti a questa ASST e ad altre Aziende Sanitarie Consorziate- Fondazione IRCCS Istituto Nazionale Tumori di Milano - ASST Fatebenefratelli/Sacco di Milano - ASST Ovest Milanese - ASST Nord Milano - ASST di Vimercate - ASST Rhodense - ASST Lodi - Fondazione IRCCS Neurologico Carlo Besta - mesi 36 - importo complessivo a base d'asta di € 2.725.322,10=oltre iva - in fase di valutazione offerte tecniche da parte della Commissione Giudicatrice;
- Gara aggregata per il servizio in Service di *"ESAMI TOSSICOLOGICI"* – ASST Santi Paolo e Carlo – ASST Nord Milano – ASST Fatebenefratelli/Sacco di Milano- mesi 36 - importo a base d'asta 1.314.900,00=iva esente, in fase di valutazione offerte tecniche da parte della Commissione Giudicatrice;
- Gara aggregata per il servizio in Service di *ASSISTENZA INFERMIERISTICA DIALISI* - mesi 24 - importo a base d'asta 1.637.746,00=iva esente, in fase di valutazione offerte tecniche da parte della Commissione Giudicatrice.

Procedure di gara Autonome:

- Procedura aperta ai sensi dell'Art. 60 del D. Lgs. 50/2016 per l'affidamento del SERVIZIO DI MANUTENZIONE IMPIANTI PER LA PRODUZIONE DI ACQUA PER DIALISI E CONTROLLI CHIMICO-FISICI E BATTERIOLOGICI – mesi 48, oltre eventuale opzione di mesi 24, occorrente all'ASST di Melegnano e della Martesana - importo a base d'asta € 617.360,00=iva esclusa - offerte scadute l'11/02/2021;
- Procedura aperta per la fornitura in noleggio di N. 1 TOMOGRAFO ASSIALE COMPUTERIZZATO MULTISLICE DI ULTIMA GENERAZIONE, comprensivo di installazione e manutenzione Full-Risk mesi 96, occorrente alla UO di Radiologia del POT di Vaprio D'Adda - importo a base d'asta € 799.999,00= iva esclusa - in fase di valutazione offerte tecniche da parte della commissione giudicatrice;
- Procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. 50/2016 attraverso il sistema informatico di negoziazione "Sintel" per l'affidamento della fornitura dei SERVIZI DI ASSISTENZA, MANUTENZIONE FULL-RISK DEL SOFTWARE GESTIONALE AMMINISTRATIVO BASATO SU ORACLE E-BUSINESS SUITE occorrente alla ASST di Melegnano e Martesana per un periodo di 36 mesi, in fase di valutazione offerte tecniche da parte della commissione giudicatrice;
- Manifestazione di interesse, mediante l'utilizzo della piattaforma telematica Sintel, per l'affidamento dell'aggiornamento, installazione e collaudo di N. 1 TOMOGRAFO A RISONANZA MAGNETICA di costruzione Philips Medical Systems in uso presso la UO Radiologia del P.O. di Vizzolo Predabissi, scadenza offerte il 16/02/2021;
- Procedura negoziata ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. b del D. Lgs. 50/2016 attraverso il sistema informatico di negoziazione "Sintel" per l'affidamento della fornitura e installazione di N. 1 CELLA FRIGORIFERA PER SALME A SEI POSTI occorrente al Servizio di Camera Mortuaria del P.O. di Vizzolo Predabissi, in fase di valutazione offerte tecniche da parte della commissione giudicatrice;
- Procedura aperta ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. b D. Lgs. 50/2016 attraverso il sistema informatico di negoziazione "Sintel" per l'affidamento della fornitura di N. 1 SISTEMA DI GESTIONE DELLE CODE IN PRONTO SOCCORSO E DI N. 5 SISTEMI DI GESTIONE TAGLIA-CODE per i CUP da integrare al sistema di Artexé già presente in ASST, in fase di valutazione offerte tecniche da parte della commissione giudicatrice;
- Procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. 50/2016 attraverso il sistema informatico di negoziazione "Sintel" per l'affidamento del SERVIZIO DI MEDIAZIONE LINGUISTICA, mesi 48 +12 mesi opzione, per le UU.OO. dell'ASST Melegnano e della Martesana;
- Procedura negoziata ai sensi dell'art. 1 comma 2 del D.L. 76/2020 (convertito in L. 120/2020) della fornitura di N. 11 DEFIBRILLATORI MANUALI COMPRESIVI DI GARANZIA FULL-RISK PER 24 MESI, E RELATIVO MATERIALE DI CONSUMO per mesi 60 (piastre monouso pediatriche e per adulti) occorrenti alle diverse UU.OO. dell'ASST Melegnano e della Martesana, in fase di valutazione offerte tecniche da parte della commissione giudicatrice.

Procedure di gara in programmazione:

- Gara aggregata, per la fornitura di ETICHETTE per mesi 48 oltre 12 mesi opzione, capofila ASST Melegnano e della Martesana, aggregate ASST Rhodense, ASST Nord e ASST Grande Ospedale Metropolitano Niguarda.

- Procedura negoziata attraverso il sistema informatico di negoziazione “Sintel” per l’affidamento della fornitura e installazione di N. 1 STERILIZZATRICE A GAS PLASMA, comprensiva di garanzia full-risk per 24 mesi, occorrente alla centrale di sterilizzazione del PO di Vizzolo Predabissi, in fase di pubblicazione;
- RDO volta all’affidamento, ai sensi dell’art. 30 e 36, comma 2, lettera b, del D.LGS 50/2016, mediante l’utilizzo della piattaforma telematica Sintel, del SERVIZIO DI MANUTENZIONE SISTEMA RIS-PACS E APPARECCHIATURE RADIOLOGICHE fornite unitamente allo stesso, occorrente alla ASST Melegnano Martesana, in fase di pubblicazione.

5 La gestione economico-finanziaria dell’Azienda

Gestione degli Approvvigionamenti (Beni e Servizi)

I valori riportati nel BPE 2021 alla voce Beni e Servizi sono coerenti con la specifica assegnazione di cui al Decreto n. 1720 del 12.02.2021 così come modificato dal Decreto n. 2117 del 18.02.2021, che per questo aggregato ha considerato come base di calcolo il bilancio d’esercizio 2019 con alcune integrazioni, ad esempio per la parte farmaceutica, che rileva un trend stabile di crescita. Le previsioni includono anche i costi riferibili all’emergenza Covid, di cui allo specifico Allegato B-CE Covid, per la cui stima ci si è basati principalmente sui dati della prechiusura 4° Cet 2020. Va sottolineato che nello scenario attuale qualsiasi previsione è soggetta a variabilità estrema, in funzione dell’andamento futuro della pandemia, e pertanto sono state previste puntuali verifiche in corso d’anno anche da parte di Regione Lombardia ai fini del governo dell’equilibrio economico delle singole aziende e di sistema.

SEZIONALE SAN

Di seguito si riporta la tabella di sintesi dell’aggregato Beni e Servizi del Sezionale Sanitario:

Macro voci €/000	Consuntivo 2019	BPE 2020	BPE 2020 - decreto dicembre	Prechiusura 4° Cet 2020	BPE 2021	Delta BPE 2021- Prechiusura 4° Cet 2020
AB&S	39.428	39.270	39.837	39.245	41.415	2.170
BS	24.523	23.888	25.378	25.104	25.291	187
COLL	12.082	11.619	11.738	10.939	10.680	- 259
DM	14.929	14.197	12.921	12.707	14.159	1.452
Totale complessivo	90.962	88.974	89.873	87.995	91.545	3.550

Alla luce di quanto esposto in precedenza, l’esame delle variazioni rispetto al 2020 non appare molto significativo.

È da evidenziare tuttavia che la previsione del 2021 è stata effettuata, nel rispetto del budget assegnato, tenuto conto che la base di riferimento per la determinazione del budget complessivo è stata il 2019 ma che da allora la realtà organizzativa e contrattuale dell'Azienda è mutata, in qualche caso anche in modo significativo, ciò si riflette in alcune stime.

Lo si può notare in particolare nell'aggregato **Collaborazioni e Consulenze**, la cui riduzione è motivata prevalentemente dal decremento del costo per il lavoro interinale, il cui personale in servizio è passato da 145 unità al 31.12.2018 alle attuali 96, inclusi 25 operatori assunti nel 2020 su progetti Covid. Tale valore potrà ulteriormente ridursi qualora l'ASST fosse autorizzata da Regione Lombardia ad attuare in corso d'anno un piano di assunzioni straordinario, come meglio spiegato nel paragrafo successivo dedicato al Costo del personale.

Per quanto concerne l'aggregato **Altri Beni e Servizi**, si evidenzia una previsione di aumento di circa € 2 mln rispetto al 2019 e € 2,1 mln rispetto al 4° Cet 2020; tale incremento è da correlare principalmente all'attivazione e/o implementazione di alcuni servizi, così riepilogati con indicazione del delta rispetto al 2020:

- Servizi sanitari appaltati in service da terzi: l'incremento stimato di €/000 546 riguarda il service odontoiatrico, che nel 2020 ha visto la riduzione dell'attività vuoi per la pandemia vuoi per le vicende collegate al fallimento della società Odos Service, appaltatrice del servizio, ora in gestione ad altra società;
- Servizi esterni di vigilanza: l'incremento stimato di €/000 544 riguarda l'esternalizzazione del servizio di portineria di alcuni presidi aziendali a far tempo dal 1 gennaio 2021, con correlata riduzione del costo del personale interinale tecnico e a, tendere, del personale dipendente in via di pensionamento;
- Canoni noleggio sanitari: l'incremento di €/000 330 deriva dall'acquisizione di nuove apparecchiature ed attrezzature quali la TAC destinata al POT di Vaprio d'Adda (€/000 122), la quota di noleggio delle bombole previsto nel nuovo contratto di fornitura ossigeno e gas medicinali e gestione degli impianti attivato a seguito di adesione a gara ARIA (€/000 105), nuovi noleggi di lavaendoscopi per i servizi di endoscopia aziendali, letti e poltrone bilancia per la Dialisi e del sistema per preparati cito-istologici per l'Anatomia patologica;
- Servizio di elaborazione dati: l'incremento complessivo stimato di €/000 202 per aumento del servizio di Fleet management in relazione alle postazioni di lavoro e stampanti multifunzione attivate;
- Servizio di mensa degenti e dipendenti: l'incremento complessivo di €/000 251 è legato alla stima di ripresa dell'attività di ricovero e di maggiore presenza dei dipendenti, ridotta nel 2020 per smart working;
- Formazione: si prevede un incremento di €/000 110 per la ripresa auspicata dell'attività formativa dei dipendenti;
- Altre manutenzioni e riparazioni: si prevede un incremento di €/000 164 in relazione ad integrazioni software.

Per i **Beni Sanitari** il dato riportato risulta allineato ai valori del decreto: si osserva che il costo dei farmaci HCV viene ora rilevato nel costo dei farmaci Doppio Canale avendo perso il carattere di innovatività.

Il costo dell'aggregato **Dispositivi Medici** è stato determinato con la stima di una ripresa dell'attività di ricovero ed ambulatoriale, ipotizzando un incremento -seppure non ai livelli pre-Covid- dell'attività operatoria.

SEZIONALE TER

Di seguito si riporta la tabella di sintesi dell'aggregato Beni e servizi del Sezionale Territoriale, il cui valore complessivo è coerente con l'assegnazione regionale:

Macro voci €/000	Consuntivo 2019	BPE 2020	BPE 2020 - decreto dicembre	Prechiusura 4° Cet 2020	BPE 2021	Delta BPE 2021- Prechiusura 4° Cet 2020
AB&S	3.901	3.916	3.629	3.328	3.637	309
BS	5.106	4.493	5.293	4.840	4.840	-
COLL	330	341	373	339	339	-
DM	3.876	3.837	4.267	4.184	4.386	202
Totale complessivo	13.214	12.587	13.563	12.692	13.202	510

Beni Sanitari: il dato risulta allineato alla prechiusura 2020.

Consulenze, collaborazioni, interinali e comandi: il dato risulta in linea con il 2020.

Altri Beni e Servizi: il valore complessivo è in aumento rispetto alla prechiusura 2020 ma in riduzione rispetto al 2019; le principali voci stimate in aumento sono le prestazioni per servizi sanitarie da terzi, + €/000 135, in ragione della ripresa dell'attività scolastica e con essa l'assistenza ai bambini, le utenze telefoniche, + €/000 49 per aumento banda dati, e servizio elaborazione dati e altre manutenzioni, per incremento costi di assistenza e manutenzione informatica, + €/00094.

Dispositivi Medici: il dato esposto è in incremento rispetto al 2020, in relazione ai valori dei dispositivi di Integrativa e protesica, ed in particolare i dispositivi CND T (ausili incontinenza) e Dispositivi Cnd Z (Materiali diagnostici), che hanno mostrato un trend costantemente incrementale negli ultimi anni ed è pertanto ipotizzabile un aumento anche per il 2021, la cui entità sarà da verificare in base all'andamento dei flussi di rendicontazione.

Con riferimento invece alla voce **Integrativa e Protesica**, di seguito si riporta la tabella di sintesi delle voci ricomprese nello specifico aggregato di Bilancio (codice SKASST-TER AOIC17), con la precisazione che il totale risulta coerente con l'obiettivo regionale che fa riferimento al 2019 e che andrà monitorato con attenzione in relazione ai flussi di attività:

Macro voci €/000	Consuntivo 2019	BPE 2020	BPE 2020 - decreto dicembre	Prechiusura 4° Cet 2020	BPE 2021	Delta BPE 2021- Prechiusura 4° Cet 2020
AB&S	9.068	8.843	8.672	8.677	9.033	356
BS	579	580	604	600	600	-
DM	-	-	-	-	-	-
Totale complessivo	9.647	9.423	9.276	9.277	9.633	356

Il piano investimenti

Si richiama quanto esposto nei paragrafi precedenti, oltre al contenuto degli allegati al BPE: prospetto sinottico del Piano Investimenti e documento con dichiarazione di coerenza con la programmazione.

Si segnala inoltre la conferma dell'assegnazione di un contributo in conto capitale per acquisti **di Protesica maggiore – investimenti** per un importo pari a **€ 1.960.067**, da aggiornare a fine anno in base ai flussi di rendicontazione ed è riferito ai beni durevoli acquistati nell'esercizio, alla luce anche del consolidamento dell'introduzione dei nuovi LEA.

Il costo del personale

Il costo complessivo del personale previsto per l'anno 2021 è sintetizzato nella tabella seguente.

<i>COSTI DEL PERSONALE</i>	<i>Prechiusura 4 Cet al 31/12/2020</i>	<i>Decreto di assegnazione 2021</i>	<i>BPE 2021</i>	<i>Delta</i>
	A	B	C	(C-A)
TOTALE	151.061.673	155.564.430	155.564.430	4.502.757
Personale SAN (incl. Areu) + Irap	135.509.753	134.581.001	134.581.001	- 928.752
Personale TER + Irap	15.551.920	20.983.429	20.983.429	5.431.509

Il modello A è stato compilato nel rispetto del budget assegnato con Decreto n. 2117 del 18.02.2021.

Tale importo assicura gli incrementi dell'indennità di esclusività, come stabilito dall'art. 1 commi 407 e 408 della legge 178/2020, la messa a regime del CCNL triennio 2016/2018 del personale dell'Area delle funzioni locali - III sezione Dirigenza PTA, sottoscritto in data 17 dicembre 2020, e comprende il finanziamento per le assunzioni di personale aggiuntivo in applicazione della DGR XI/3377/2020 - e per le terapie intensive. Queste ultime 2 voci presentano un finanziamento ad hoc – Indistinto finalizzato COVID da Regione per un importo complessivo di € 5.589.000, di cui € 4.896.000 sul Bilancio TER (infermieri di famiglia) ed € 693.000 sul Bilancio SAN (terapie intensive).

L'analisi della composizione degli importi assegnati con il citato decreto di finanziamento di parte corrente del BPE 2021 e della specifica "Scheda di dettaglio Assegnazione Risorse su Personale Dipendente" evidenzia che le variazioni rispetto al BPE 2020 non includono incrementi di risorse relativi allo spostamento di costi di personale inserito nella voce beni e servizi.

A tale proposito si richiamano le note di questa ASST prot. n 0019704/20 del 22.10.2020, ad oggetto: richiesta autorizzazione trasferimento budget da Beni e Servizi a Personale – anno 2021, e prot. 0021418/20 del 17.11.2020 ad oggetto: assunzione infermieri a tempo indeterminato, con le quali questa Azienda ha inoltrato formale richiesta di trasferimento di risorse dalla voce beni e servizi a quella relativa al personale strutturato al fine di ridurre il ricorso al lavoro somministrato. Allo stesso tempo si era espressa la volontà di questa Direzione, che si conferma anche in questa sede, di procedere alla

internalizzazione di parte del servizio domestico alberghiero mediante assunzione di n. 90 OSS e mediante il trasferimento di risorse sulla voce personale dipendente.

Per quanto concerne il rispetto del limite percentuale di cui agli artt. 59 e 57 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale del Comparto Sanità del 21 maggio 2018, e 108 del CCNL della Dirigenza Sanitaria del 19.12.2019, di seguito si riportano le tabelle che attestano il rispetto del limite del 20% determinato alla data del 15.2.2021 (424 contro le 191 unità in servizio per il comparto e 89 contro le 17 unità in servizio per la dirigenza sanitaria).

PERSONALE DEL COMPARTO A TEMPO INDETERMINATO AL 01.01.2021	20% (art. 57, comma 3, C.C.N.L. 21.5.2018)	INTERINALI AL 15.02.2021	TEMPI DETERMINATI AL 15.02.2021	TOTALE AL 15.02.2021
2.120	424	96	95	191

PERSONALE DELLA DIRIGENZA DELL'AREA SANITA' A TEMPO INDETERMINATO AL 01.01.2021	20% (art. 108, comma 3, C.C.N.L. 19.12.19)	TEMPI DETERMINATI AL 15.02.2021	TOTALE AL 15.02.2021
444	89	24	24

Gestione della tesoreria:

Rispetto ai **tempi di pagamento** l'Azienda era posizionata con un indicatore di tempestività dei pagamenti, ai sensi dell'art. 9, co.1, DPCM 22/09/2014, come di seguito specificato:

- anno 2015 pari a 10,94 giorni;
- anno 2016 pari a – 2,57 giorni;
- anno 2017 pari a – 0,63 giorni;
- anno 2018 pari a 0,53 giorni;
- anno 2019 pari a – 10,24 giorni.

L'indice ITP per il 2020, determinato ai sensi dell'art. 9, co.1, DPCM 22/09/2014, risultante alla data del 14 gennaio, è pari a - **4,88**, così suddiviso:

- 1° trimestre 2020 pari a -0,90 giorni;
- 2° trimestre 2020 pari a -3,79 giorni;
- 3° trimestre 2020 pari a -4,81 giorni;
- 4° trimestre 2020 pari a -7,55 giorni.

REPORT ITP - Indice Tempestività Pagamenti

Consulta le regole di calcolo dell'ITP

Dati di ricerca

Hai ricercato per **Codice Amministrazione:** ASSTMM **Unità Organizzativa:** Azienda Socio Sanitaria Territoriale Melegnano e della Martesana

Risultati della ricerca
Sono stati trovati 33 risultati

Risultati

Preview	Anno di pagamento	Trimestre di pagamento	ITP	Azioni
	2020	1	-0.9	seleziona
	2020	2	-3.79	seleziona
	2020	3	-4.81	seleziona
	2020	4	-7.55	seleziona
	2020	-	-4.88	seleziona

Occorre preliminarmente sottolineare che questa ASST, in esecuzione di un progetto approvato nella seconda parte del 2018, ha attivato dai primi giorni di gennaio 2020 il passaggio al nuovo sistema contabile *Oracle business application*, con migrazione di dati dal sistema *Oliamm* ed avvio progressivo delle diverse funzionalità dei sottosistemi contabili (magazzini, fornitori, clienti, budget e ordini, pagamenti e incassi). Tali operazioni, dopo le necessarie attività di controllo e settaggio del sistema, hanno di fatto reso possibile pianificare la ripresa dei pagamenti dopo circa un mese di sospensione. La gestione del ciclo di liquidazione delle fatture, svolta in parte sul vecchio sistema e in parte sul nuovo in base alla data di ricezione dei documenti, ha evidenziato una serie di problematiche che hanno reso piuttosto complesso l'avvio e la messa a regime del ciclo passivo anche a causa della sopravvenuta emergenza Covid19. Il risultato realizzato, pur in peggioramento rispetto al 2019, è da ritenersi per le ragioni sopraesposte più che positivo.

L'obiettivo per il 2021 è di consolidare e migliorare il risultato 2020, nell'ottica di perseguire un'ulteriore riduzione dei tempi di pagamento verso i fornitori.

6 Il bilancio dell'anno 2021

Di seguito si riporta la tabella di sintesi del conto economico del BPE 2021 quale aggregazione dei tre CE sezionali delle gestioni sanitaria (SAN), territoriale (TER) ed emergenza-urgenza (118), da cui si rileva l'equilibrio economico del periodo di riferimento, che risulta in coerenza con le assegnazioni di cui al Decreto n. 2117 del 18.02.2021, raffrontato con il Preconsuntivo al 31.12.2020 (prechiusura IV Cet 2020).

Cod.	Voce	2020	2021	
		<i>Preconsuntivo al 31/12/2020</i>	<i>Preventivo al 31/12/2021</i>	<i>Variazione</i>
		A	B	(B-A)
	RICAVI			
AOIR01	DRG	56.216.465	70.092.636	13.876.171
AOIR02	Funzioni non tariffate	17.374.129	17.374.129	-
AOIR03	Ambulatoriale	33.877.209	43.300.497	9.423.288
AOIR04	Neuropsichiatria	1.173.701	1.700.000	526.299
AOIR05	Screening	517.655	-	517.655
AOIR06	Entrate proprie	10.833.032	10.669.678	163.354
AOIR07	Libera professione (art. 55 CCNL)	2.584.400	2.718.095	133.695
AOIR08	Psichiatria	5.769.002	7.220.700	1.451.698
AOIR09	File F	11.048.624	11.080.065	31.441
AOIR10	Utilizzi contributi esercizi precedenti	85.015	-	85.015
AOIR11	Altri contributi da Regione (al netto rettifiche)	75.786.471	71.622.055	4.164.416
AOIR12	Altri contributi (al netto rettifiche)	605.916	690.948	85.032
AOIR13	Proventi finanziari e straordinari	274.724	-	274.724
AOIR15	Prestazioni sanitarie	11.034.043	11.539.233	505.190
	Totale Ricavi (al netto capitalizzati)	227.180.386	248.008.036	20.827.650
	COSTI			
AOIC01	Personale	141.611.910	145.789.147	4.177.237
AOIC02	IRAP personale dipendente	9.449.763	9.775.283	325.520
AOIC03	Libera professione (art. 55 CCNL) + IRAP	2.245.000	2.354.792	109.792
AOIC04	Beni e Servizi (netti)	100.732.694	104.803.036	4.070.342
AOIC05	Ammortamenti (al netto dei capitalizzati)	1.830.000	1.830.000	-
AOIC06	Altri costi	6.210.061	6.585.249	375.188
AOIC07	Accantonamenti dell'esercizio	9.667.677	2.262.111	7.405.566
AOIC08	Oneri finanziari e straordinari	532.900	-	532.900
AOIC17	Integrativa e protesica	9.277.160	9.633.248	356.088
	Totale Costi (al netto capitalizzati)	281.557.165	283.032.866	1.475.701
AOIR14	Contributo da destinare al finanziamento del PSSR, progetti obiettivo, miglioramento qualità offerta e realizzazione piani di sviluppo regionali (FSR indistinto)	54.376.779	35.024.830	19.351.949
	Risultato economico	-	-	-

Ricavi: sulla base delle direttive contenute nel citato decreto di assegnazione, i ricavi sono allineati - secondo il rispettivo aggregato di CE - ai valori previsti dal decreto stesso e sono stati esposti tenuto conto dei criteri di stima adottati dalla competente Direzione Regionale. Tali valori sono certamente da ritenere soggetti a variabilità in corso d'anno, in funzione dell'andamento della pandemia, e verranno monitorati con attenzione nei mesi a venire.

Costi: anche in questo caso sono state applicate le regole previste dal decreto regionale di assegnazione ed allineati i valori dei macroaggregati di bilancio agli obiettivi di decreto.

In particolare il costo del personale inclusa irap mostra un incremento di € 4,5 mln, che comprende la quota consolidata per il 2021 relativa al rinnovo contrattuale del personale della dirigenza PTA, nonché gli incrementi assegnati per l'assunzione degli infermieri di famiglia e del personale delle terapie intensive.

In merito all'aumento dei Beni e Servizi, si rimanda alle osservazioni e commenti riportati negli specifici paragrafi della presente Relazione e alla Nota Integrativa.

Per quanto concerne l'aggregato Accantonamenti dell'esercizio, si segnala che l'importo previsto a BPE, pari a €/000 2.262, è in quadratura con l'assegnazione del decreto ed in riduzione rispetto al 2020 a causa degli accantonamenti per i rinnovi contrattuali effettuati nell'esercizio precedente.

Gli oneri finanziari e straordinari sono pari a zero.

Infine l'aggregato Integrativa e Protesica, coerente con l'assegnazione da decreto, risulta in aumento rispetto alla prechiusura 4° Cet 2020 e sarà oggetto di monitoraggio rispetto all'andamento delle attività e dei flussi rendicontati nel corso del 2021.

Vizzolo Predabissi, 19 febbraio 2021

Il Direttore Generale

(Dr. Angelo Cordone)

F.to Il Direttore Generale ai sensi D.Lgs. 39/93